



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 51

Oggetto: Tariffe 2017 dell'imposta di soggiorno

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **08:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Massimo Giuliani - Sindaco**

	Carica	Presente	Assente
GIULIANI Massimo	(Sindaco)	X	-
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	-	X
CAPUANO Claudio	Assessore	X	-
CHIAREI Marco	Assessore	-	X
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
CAMBERINI Ilvio	Assessore	X	-
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 2

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 4 comma 1 del D.Lgs 23/2011 che prevede che “I comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire con deliberazione del Consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.”;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22 febbraio 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno ed è stato approvato il regolamento;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23 maggio 2013 è stato approvato il nuovo Regolamento dell'Imposta di Soggiorno;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 ai sensi del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote entro la data fissata per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visto l'art. 5 comma 11 del D.L. 244/2016 (Milleproroghe) che ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

Considerato che il comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha disposto che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto l'art. 5, secondo comma, del Regolamento Comunale dell'Imposta di Soggiorno;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi e con votazione unanime separata per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. Sono confermate per il 2017 le tariffe dell'Imposta di Soggiorno secondo gli importi già deliberati per gli anni 2015 e 2016 che si riportano di seguito:

CATEGORIE	Prezzo euro/notte a persona
HOTEL E R.T.A 5 STELLE E SUPERIORI	2,5
HOTEL E R.T.A 4 STELLE	2
HOTEL E R.T.A 3 STELLE	1,5
HOTEL E R.T.A 2 STELLE	1
HOTEL E R.T.A 1 STELLA	0,5
AGRITURISMI	1
CAMPEGGI ED AGRICAMPEGGI (piazze)	0,5
CAMPEGGI ED AGRICAMPEGGI (strutture temporaneamente ancorate al suolo)	1
VILLAGGI TURISTICI (strutture temporaneamente o permanentemente ancorate al suolo)	1,5
VILLAGGI TURISTICI (piazze)	0,5
RESIDENCE	1,5
ALTRE STRUTTURE (art. 1 regolamento comunale deliberazione CC n. 17 del 22/02/2012: Affittacamere, Bed & breakfast, Aree di sosta, Parchi di vacanza, Strutture ricettive extra-alberghiere per la ospitalità collettiva, Case per ferie, Ostelli per la gioventù, Strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile-abitazione, Case e appartamenti per vacanze, Alloggi ad uso abitativo locati da imprese turistiche esclusivamente per finalità turistiche, Altre strutture ricettive di cui alla LR Toscana 42/2000 o ai sensi della normativa statale)	1

2. Per i soggiorni effettuati da lavoratori dipendenti per motivi di lavoro, si applica una tariffa giornaliera unica di € 0,50. La ricorrenza di detta condizione deve essere certificata a cura del datore di lavoro e del lavoratore.

3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.